

Design the Future!

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEMITALIA2016

Modena, 7-9 settembre 2016

a cura di
MARINA RUI



Genova University Press
Collana ***Proceedings della Multiconferenza EM&M ITALIA***

Responsabile Scientifico della collana: Prof.ssa Laura Messina

Comitato Scientifico:

Prof.ssa Marina Rui
*(Univ. di Genova, Presidente del comitato organizzativo locale,
membro del comitato promotore MoodleMoot)*

Prof.ssa Laura Messina
(Univ. di Padova, Presidente SIREM: Società Italiana di Ricerca sull'educazione Mediale)

Prof. Tommaso Minerva
(Univ. di Modena e Reggio Emilia, Presidente Sle-L: Società)



Design the Future!

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEMITALIA2016

Modena, 7-9 settembre 2016

a cura di
MARINA RUI

Sommario

KEYNOTES

- I Assessment of individual and collaborative e-learning in problem solving activities
Barana Alice, Marchisio Marina, Rabellino Sergio
- XIV Open platform of self-paced moocs for the continual improvement of academic guidance and knowledge strengthening in tertiary education
Barana Alice, Bogino Alessandro, Fioravera Michele, Marchisio Marina, Rabellino Sergio
- XXVI Il selfie come strumento didattico
Bruni Filippo
- XXXVI Open, con chi e per chi?
Cecconi Luciano
- XLIX La dimensione del tempo nei processi di innovazione didattica: compattazione del calendario scolastico, bocciato con credito, spaced learning, flipped classroom
Chipa Stefania, Orlandini Lorenza
- LXI Coworking e Fablab: nuovi modelli di apprendimento
Di Saverio Maria, Loasses Chiara
- LXXI Corso online in autoapprendimento su academic writing: l'esperienza dell'Università degli Studi di Trento
Dossi Giorgia, Eberle Chiara, Paolino Daniela, Raffaghelli Juliana Elisa
- LXXXIII Computer assisted interactive learning in medical education: flipped classrooms of clinical neurology for medicine students
Durelli Luca, Streito Mislin, Iudicello Marco, Perroteau Isabelle, Rabellino Sergio, Clerico Marinella
- XCII Oltre la classe: l'ecosistema di apprendimento capacitante – EDAC – UPS (ecuador)
Ellerani Piergiuseppe, Patera Salvatore
- CV xAPI per integrare piattaforme e-learning e rilasciare open badge
Fiumana Franca, Bertazzo Matteo, Cacciamani Sandro
- CXII Il MOOC “imparare a imparare”: i DSA nella scuola delle competenze”
Gaggioli Cristina, Falcinelli Floriana
- CXXV Efficacia comunicativa del digital storytelling: un confronto con lucidi powerpoint
Lazzari Marco, Ponzoni Alice
- CXXXVII La formazione e-learning avanzata per gli Ufficiali dell'Esercito attraverso ambienti virtuali di apprendimento
Marchisio Marina, Rabellino Sergio, Spinello Enrico, Torbidone GianLuca
- CXLIX Pratiche di innovazione didattica ed educazione tecnologica: in quale contesto?
Mengoli Paola, Russo Margherita
- CLXI Integrare le tecnologie nella progettazione didattica: una ricerca su capacità d'uso delle tecnologie e opinioni relative agli elementi progettuali
Messina Laura, De Rossi Marina, Tabone Sara, Tonegato Pietro

COMUNICAZIONI DI RICERCA

- 10 Osservare l'innovazione. Una proposta per l'analisi delle pratiche didattiche con le ict e per lo sviluppo della professionalità docente
Aiello Luisa

- 22 Laboratorio on line di genomica e peer assessment
Amendola Daniela, Miceli Cristina
- 34 Successo di un training attributivo-metacognitivo in ambiente e-learning a favore dei ragazzi con bisogni educativi speciali (BES)
Berizzi Giovanna, Di Barbora Eugenia, Vulcani Maddalena, Scheriani Cinzia
- 46 L'utilizzo del digitale per l'apprendimento fra gli studenti dell'università degli studi di milano-bicocca
Cavalli Nicola, Ferri Paolo, Pieri Michelle, Pozzali Andrea, Moriggi Stefano, Mainardi Arianna, Micheli Marina, Mangiatordi Andrea, Scenini Francesca
- 58 Internet e vita quotidiana. Un'indagine dell'università degli studi di Milano Bicocca sui suoi studenti
Cavalli Nicola, Ferri Paolo, Pieri Michelle, Pozzali Andrea, Moriggi Stefano, Mainardi Arianna, Micheli Marina, Mangiatordi Andrea, Scenini Francesca
- 69 Digital badges in formal education: are teachers ready?
Di Blas Nicoleta
- 80 Complessità e tecnologie scolastiche
Di Mele Luciano
- 91 E-learning all'università. Indagine esplorativa sulla didattica online nell'ateneo fiorentino
Formiconi Andreas Robert, Catelani Marcantonio, Ranieri Maria, Biagini Gabriele, Pezzati Francesca, Gallo Francesco
- 103 Percorso di scoperta del computer e dei suoi codici per la scuola primaria
Formiconi Andreas Robert, Nesti Romina, Vanni Laura
- 113 La regolazione socialmente condivisa come risorsa per una partecipazione efficace nelle collaborative knowledge building communities online. Una ricerca in contesto universitario
De Marco Barbara Girani
- 125 Tecnologie didattiche, innovazioni metodologiche ed apprendimento. Un'indagine esplorativa.
Marzano Antonio, Miranda Sergio
- 137 Webinar per fondere teoria e pratica in una classe CLIL
Nazzaro Antonio, Pappalardo Antonella
- 149 Fra le aule universitarie e il tirocinio a scuola. I dispositivi mobili e la formazione degli insegnanti
Parmigiani Davide, Giusto Marta, Passadore Francesca
- 161 Sviluppare il critical thinking nelle ricerche online: una esperienza di information literacy
Petrucchio Corrado, Ferranti Cinzia
- 173 Moocs delivery and assessment in heritage education. The diche project experience
Poce Antonella, Agrusti Francesco, Re Maria Rosaria
- 185 La stampante 3d nella scuola dell'infanzia tra accoglienza e innovazione
Rosa Alessia, Garzia Maeca, Mangione Giuseppina Rita
- 197 Matematica in pillole on line e didattica programmata interattiva: un connubio vincente?
Ruini Beatrice
- COMUNICAZIONI BREVI
- 205 L'incorporazione dell'innovazione nelle pratiche didattiche del progetto edoc@work3.0. Primi risultati da un'analisi secondaria dei dati
Aiello Luisa, Mangione Giuseppina Rita, Papale Sarah Anna Grazia

- 217 Matematica on line: riprogettare un'attività vygotskiana con Moodle e Geogebra
Albano Giovannina, Dello Iacono Umberto, Fiorentino Giuseppe
- 229 Costruire corsi di formazione blended per insegnanti: riflessioni e proposte per il futuro
Bembich Caterina, Fattorini Riccardo, Mazzoli Tommaso, Cigognini Elisabetta, Paoletti Gisella
- 241 L'e-learning per sostenere il percorso di apprendimento dei metodi di ricerca empirica nelle scienze sociali
Catone Maria Carmela, Diana Paolo
- 253 Moocs and oers for soft skill development: an orientation tool for students and young workers
Cinque Maria, Ferrero Giulia, Miano Simona
- 264 Dalle linee guida di progettazione alla checklist di validazione: i MOOC di Eduopen
De Santis Annamaria, Fazlagic Bojan, Sannicandro Katia, Folloni Valeria, Tedeschi Cinzia, Minerva Tommaso
- 276 Content and language integrated learning (clil) materials in chemistry and english: acids and bases
Della Sciucca Stefania, Fochi Valentina
- 286 Education games and apps in swedish schools
Dipace Anna, Norlund Anita
- 295 Valutazione di insegnamenti e-learning blended all'interno di un quadro istituzionale
Falsetti Carla
- 307 La creatività di gruppo nei contesti educativi. Un esempio di analisi quali-quantitativa
Galimberti Carlo, Brivio Eleonora, Chirico Alice, Gaggioli Andrea
- 317 La formazione professionale dei dirigenti scolastici nel contesto internazionale: sintesi quantitativa di una revisione sistematica della letteratura
Giunti Chiara
- 329 La didattica laboratoriale come possibile risposta all'abbandono scolastico.
Una ricerca negli istituti tecnici e professionali
Guida Maria, Laici Chiara, Naldini Massimiliano, Panzavolta Silvia
- 340 Analisi comparativa di secondo livello di lms e costruzione di uno strumento di analisi
Mazza Silvia, Ligorio Maria Beatrice
- 351 MOOCS self paced e scheduled: interazioni di docenti e studenti a confronto
Micale Federica, Cesareni Donatella, Sansone Nadia
- 362 Open educators factory: a platform to understand and develop openness adoption among university educators
Nascimbeni Fabio, Burgos Daniel
- 370 E-learning styles "conosci te stesso"
Pulcini Gabiella Giulia, Amendola Daniela, Grelloni Margherita, Polzonetti Valeria
- 382 Computer adaptive test per la valutazione dell'apprendimento nell'e-learning
Rossano Veronica, Pesare Enrica, Roselli Teresa
- 393 The Eduopen innovation, the university of Genoa opens to MOOCS: a case study
Rui Marina, Siri Anna
- 403 I numeri di Eduopen: i dati del primo quadrimestre
Sannicandro Katia, Fazlagic Bojan, De Santis Annamaria, Folloni Valeria, Tedeschi Cinzia, Jana Mihir, Minerva Tommaso
- 413 Untangling the past: l'assiriologia e le reti sociali come strumento di indagine storica
Scarpa Erica

- 423 Insegnanti di matematica: “immigrati digitali” con cittadinanza. Perché ancora indifferenza dai “nativi digitali”?
Taranto Eugenia, Gaido Sara, Arzarello Ferdinando

ESPERIENZE

- 436 COSAM: corso online per lo sviluppo di abilità matematiche per facilitare il passaggio tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado
Barana Alice, Marchisio Marina, Pardini Claudio
- 448 IUL (Italian University Line): experience, pedagogical perspective and a subject course planning case example
Benedetti Fausto, Cinganotto Letizia, Garista Patrizia
- 458 Un sistema dinamico per lo sviluppo professionale dei docenti: il caso della scuola ospedaliera
Benigno Enza, Caruso Giovanni, Fante Chiara, Ravicchio Fabrizio
- 469 Sperimentazione nella scuola secondaria di secondo grado
Benussi Fulvio Oscar
- 481 Corsi in modalità Blended all'Università di Pavia
Caldirola Elena, Ferlini Flavio, Magenes Giovanni
- 493 Developing an online community of teachers: a case study
Calzini Manuela Kelly, Lawson Elizabeth
- 504 L'integrazione delle componenti multimediali in un corso on line, approcci e risultati
Caramagna Manuela, Giraudo Cristina, Perino Simona, Saccà Angelo
- 511 Apprendere lavorando in mobilità
Castro Maria De Los Angeles, Testaceni Graziella
- 520 La formazione in Euronics con “Euronics Academy”
Castrucci Claudia, Fratesi Eleonora
- 530 Pensiero computazionale, coding e problem solving per il soggetto occupabile
Celentano Grazia
- 542 Il WIKI di MOODLE – l'ipertesto per l'apprendimento: compiti complessi e metacognizione
Chignoli Vivivana, Carotenuto Alfonso, Carbone Francesco, De Lorenzi Alberto
- 554 La metodologia del Pbl con Etwinning
Clemente Brigida
- 566 Formazione obbligatoria: un'esperienza di peer education tra docenti
Coccorullo Ivano
- 577 A strong knowledge alliance between academy and industry to widespread the use of oers to develop strategic e-leadership skills required by the labour market in the digital age: the LEAD 3.0 ACADEMY
Cok Oriana, Fornaci Maria Laura, Fiasco Maria Rita
- 598 Patente civica
Colacicco Gennaro
- 597 Videoformazione per gli insegnanti: raccomandazioni tecnico-didattiche
Corazza Laura, Reggiani Andrea
- 609 CUNEL-LAB: tablet d'altri tempi... la scrittura cuneiforme da Ca' Foscari ad Eduopen
Corò Paola

- 619 Storytelling and MOOCS: the experience of two courses in Pok - Polimi Open Knowledge
Corti Paola, Tomasini Alessandra, Brambilla Federica, Baudo Valeria
- 631 Classi tablet e modelli didattici, circolo virtuoso tra pratica e teoria: un'esperienza formativa
D'Alessio Angelo Canio
- 643 Tre lingue e un MOOC per imparare Linux
Del Fatto Vincenzo, Dodero Gabriella, Raimato Guerriero
- 653 Narrare e narrarsi nella scuola in ospedale
Ena Anna Erika, Vera Eleonora
- 662 Coding Per il Digital Storytelling
Falcinelli Floriana, Filomia Maria, Sabatini Martina
- 672 Progettazione e sviluppo dei MOOCS per il consorzio Eduopen: l'esperienza dell'università degli studi di Milano-Bicocca
Ferri, Paolo Maria; Di Francesco, Marzia; Iovino, Claudio; Bondi, Marco
- 685 Educazione continua in medicina (ECM) su piattaforma MOODLE
Folloni Valeria, Fazlagic Bojan, D'amico Andrea, Rihetti Luisa, Jana Mihir, Minerva Tommaso, Tedeschi Cinzia, Sannicandro Katia, De Santis Annamaria, Alboni Alessandro
- 693 Il circolo Kurt Lewin: un progetto di ricerca-azione in videoconferenza. Innovazione nella formazione, innovazione nelle metodologie
Frassine Maria
- 701 Samr e la formazione dei formatori
Giannoli Flavia
- 713 Percorso innovativo di formazione sul campo erogato con il supporto di un ambiente comunicativo on-line. Utilizzo della piattaforma Moodle in sanità
Frezza Daniele, Trevisan Sabina, Ortolani Lucia
- 725 Per un canone pedagogico dei MOOC. La proposta della RUIAP per la loro integrazione con i master in una strategia di apprendimento permanente e di formazione continua
Galliani Luciano
- 733 In viaggio verso Orientenglish e Didatech: i corsi introduttivi di due MOOC Eduopen dell'Università di Parma
Giglio Alessandra, Valla Sara
- 742 Il Flip Teaching nel cdL in medicina e chirurgia dell'Università di Firenze a supporto dell'applicazione della direttiva europea 2013/55/UE
Guelfi Maria Renza, Masoni Marco, Shtylla Jonida, Prisco Domenico, Poggese Corrado
- 754 Percorsi di formazione e ambienti E-learning: l'evoluzione dell'offerta UNIFG
Limone Pierpaolo, Bellini Claudia, Pace Rosaria
- 764 La classe virtuale di lingue: sfide e criticità della moderazione condivisa
Longhi Elisabetta
- 776 La formazione E-learning avanzata per gli ufficiali dell'esercito attraverso ambienti virtuali di apprendimento
Marchisio Marina, Rabellino Sergio, Spinello Enrico, Torbidone Gianluca
- 788 Pazienti virtuali nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia: un'agenda organizzativa
Masoni Marco, Guelfi Maria Renza, Shtylla Jonida, Prisco Domenico

- 795 Sviluppo ed implementazione di un portale web per la gestione di attività didattico-formative in Telepatologia
Massi Daniela, Coverini Luigi, Nencini Filippo, Paternostro Ferdinando, Bani Daniele, Barletta Emanuela, Giovannozzi Neri, Gallo Francesco, Pezzati Francesca, Catelani Marcantonio
- 804 LET'S CODE - programmazione da zero al liceo
Meli Valentina, Lo Giudice Giuliana
- 815 A learning ecosystem for healthcare professions
Monaco Federico, Sarli Leopoldo
- 823 Lingue e università: sperimentazione di un'integrazione dei processi di insegnamento in aula, e-learning e e-testing per la didattica della lingua seconda
Monroe Jennifer, Preti Vanio
- 830 Le tecnologie Open Source, Low Cost e Multiplatforma per la promozione della didattica inclusiva
Muoio Pierluigi
- 842 Le tecnologie e-learning a supporto della formazione dei docenti nell'insegnamento della lingua inglese: il corso "moving on cil"
Muoio Pierluigi
- 854 Digital Diorama: una risorsa multimediale verso una didattica innovativa e interdisciplinare
Pezzotti Antonella, Poli Annamaria, Broglia Alfredo, Ferri Paolo, Gambini Annastella
- 866 Digital teacher training in scribeapub and e-speridi - Moodle
Pirruccello Nuccia Silvana, Tramontana Gianluca
- 877 E-learning per il sistema qualità e HACCP
Platani Tania, Tasselli Gianni
- 884 C'è vita su Eduopen: racconti da un MOOC
Podestà Tiziana, Ribaud Marina, Sassarini Ludovico
- 894 Apprendimenti scientifici, Crossmedialità, Qr Code e percorsi didattici in Moodle con attività condizionate
Prozzo Nicola, Valente Maria Vittoria, Nisdeo Michela
- 906 Moodle for Muggles - Moodle per bambini ovvero per usare Moodle con i piccoli non occorre essere maghi esperienza d'uso della piattaforma e analisi della risposta in classi della scuola secondaria di 1° grado
Ravetti Alessandra, Massone Guido
- 916 Imparare attraverso il design. Progettazione e prototipazione come spazio di apprendimento
Rebaglio Agnese, Martini Laura, Boldrini Giuliana, Di Prete Barbara, Cambieri Patrizia
- 927 Commonsplaces in uso due esperienze di formazione professionalizzante basata sulle risorse educative aperte
Ritella, Giuseppe; Lariccia, Stefano; Montanari, Marco; Cesareni, Donatella
- 937 Uniba nella rete Eduopen
Roselli Teresa, Berni Flora, Candela Anna Maria, Cignarelli Angelo, De Zio Mario, Giorgino Francesco, Laviola Luigi, Lucente Sandra, Morano Andrea, Natalicchio Annalisa, Perrini Sebastio, Putignano Ugo, Rossano Veronica, Susco Maria
- 945 HOMM-SW: networks-of-stories for digital storytelling
Russo Margherita, Ghose Ruchira, Mattioli Mauro, Mengoli Paola
- 957 Crea minka: allargare i contesti dell'apprendimento attraverso la tecnologia in UPS-ECUADOR
Salgado Juan Pablo, Patera Salvatore, Ellerani Piergiuseppe, Sáenz Zavala Fausto
- 970 Scrivoanchio.it: un'esperienza di ricerca-azione per l'apprendimento non formale
Schiavone Piera, Loperfido Feldia, Montanaro Pamela

- 981 3D imaging e nuove modalità di fruizione e didattica museale
Signore Grazia Maria, Bandiera Adriana
- 993 Il nuovo framework metodologico AAL® - per un vero e innovativo piacere di apprendere
Stangherlin Orazio, Faggin Anna, Crosato Lucrezia, Sarpato Marco, Marin Piergiorgio, Furlan Radivo Sandro, Fantacone Federico
- 1005 Un bilancio quantitativo di uno tra i tanti possibili viaggi nel paese di Eduopen, in provincia di MOOC
Stella Fabio, Giarelli Ezechiele
- 1017 La formazione obbligatoria in materia di sicurezza nelle scuole di Reggio Emilia e Parma
Tedeschi Cinzia, Righetti Luisa, Minerva Tommaso
- 1026 De humani corporis fabrica libri septem: un prodotto digitale per la didattica e la divulgazione scientifica
Toffanin Marco
- 1033 Comunicare il risparmio energetico con applicazioni di edutainment
Tognoni Carlo, Francone Caterina
- 1043 sMOOC passo dopo passo: la sperimentazione del modello pedagogico del progetto eco
Tomasini Alessandra, Navarotto Lia
- 1053 Il supporto di Moodle nella formazione degli studenti collaboratori (art. 11 d.lgs. 68/2012) in biblioteca
Zani Enrica, Rescigno Paola, Giardini Christian, Bongiovanni Enrico

TECNOLOGIE

- 1065 La piattaforma Moodle al servizio del test di accertamento dei requisiti minimi (tarm) per l'ingresso in università
Barana Alice, Bogino Alessandro, Fioravera Michele, Marchisio Marina, Rabellino Sergio
- 1077 BESTR: interazione fra open badge e sistema informativo studenti per la valorizzazione dell'apprendimento permanente
Bertazzo Matteo, Ravaioli Simone, Carlino Chiara
- 1084 Charles: an open-source chat room learning system
Bontà Edoardo, Torrisi Giovanni, Bernardo Marco
- 1094 Integrazione della piattaforma Moodle con la programmazione didattica presso la nostra università: primi risultati
Cenni Sara, Quatrosi Francesca
- 1105 Ludicizzazione di un Mooc in Moodle
Del Fatto Vincenzo, Raimato Guerriero, Doderò Gabriella
- 1117 EDUOPEN LMS: Management Plug-In
Fazlagic Bojan, De Santis Annamaria, Sannicandro Katia, Folloni Valeria, Tedeschi Cinzia, Jana Mihir, Minerva Tommaso
- 1125 EDUOPENLMS: theme e dashboard
Fazlagic Bojan, De Santis Annamaria, Sannicandro Katia, Folloni Valeria, Tedeschi Cinzia, Jana Mihir, Minerva, Tommaso
- 1133 Nuove tecnologie applicate alla didattica del Latino
Iannella Alessandro
- 1145 PEER HOMEWORK 2.0
Limone Pierpaolo, Dipace Anna, Perrella Sara

- 1154 Collaborare con facilità on line su molteplici piattaforme e con strumenti diversificati: strumenti ed opportunità per la didattica
Mantovani Maria Laura, Malavolti Marco, Tanlongo Federica
- 1166 Improving teaching quality through users behavior forecasting in Moodle
Manzo Mario, Fantoma Diego
- 1178 Educazione mediale e gioco a scuola - l'importanza dei serious games per un uso consapevole della rete
Panconesi Gianni, Borsani Maddalena, Lamonaca Simona
- 1190 EDUOPENLMS: plugin per la comunicazione
Sannicandro Katia, Fazlagic Bojan, De Santis Annamaria, Folloni Valeria, Tedeschi Cinzia; Jana Mihir, Minerva Tommaso
- 1196 Il modello dell'accesso federato per favorire processi di integrazione e diffusione della conoscenza in E-learning
Tanlongo Federica, Tumini Sandro
- 1208 Project work e peer review: attività conclusive di un mooc di matematica per la formazione docente
Taranto Eugenia, Alberti Virginia, Arzarello Ferdinando, Gaido Sara, Labasin Sara

Dalle linee guida di progettazione alla checklist di validazione: i Mooc di EduOpen

Annamaria DE SANTIS, Bojan FAZLAGIC, Katia SANNICANDRO, Valeria FOLLONI, Cinzia TEDESCHI, Tommaso MINERVA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Reggio Emilia (RE)

Abstract

Fra le prime azioni di sviluppo del progetto EduOpen, progetto finalizzato alla realizzazione di una piattaforma italiana per l'erogazione di corsi MOOC, vi è stata la co-costruzione e la condivisione di Linee Guida di Progettazione Didattica. Tali indicazioni di lavoro, che hanno guidato il design dei corsi, sono state utilizzate e personalizzate da ciascun ateneo in relazione alle necessità didattiche dei singoli docenti e alle modalità adottate per la produzione tecnica delle risorse formative.

La successiva pubblicazione dei corsi sul portale è stata validata attraverso una checklist condivisa che, riprendendo gli elementi chiave approvati nelle Linee Guida, ha esaminato: la struttura didattica e tecnica dei corsi per l'EduOpen Theme; la tipologia di risorse e di attività erogative e interattive predisposte; le modalità di comunicazione con gli studenti – pianificate sulla base della presenza di instructor/tutor – e di svolgimento delle attività didattiche (collaborative e valutative) previste per il completamento del corso.

Il contributo descrive le soluzioni tecnologiche e didattiche proposte e condivise dal team di sviluppo per l'erogazione efficace dei corsi nella piattaforma EduOpen e analizza le variabili emerse nella progettazione e nella fruizione dei corsi.

Keywords

MOOC, Learning Design, course format, Open Education, teaching effectiveness

Introduzione

La condivisione di buone pratiche, di indicazioni provenienti dalla ricerca scientifica e di regolamenti forniti dagli enti italiani di valutazione delle attività accademiche ha condotto alla definizione di Linee Guida di Progettazione Didattica dei Mooc per EduOpen, progetto finanziato dal Miur e finalizzato alla realizzazione di una piattaforma italiana per l'erogazione di Massive Open Online Courses sviluppata a partire da una release standard di Moodle (sulle Linee Guida si veda anche Limone P. et al., 2016). Insieme alle Linee Guida di Progettazione Didattica, il network ha provveduto anche alla determinazione di Linee Guida per la Grafica indispensabili per l'erogazione on line dei corsi.

La definizione di uno stile unitario di progettazione didattica – pur nel rispetto delle specificità dei singoli atenei, delle scelte didattiche dei singoli docenti e delle esigenze di insegnamento di ciascuna disciplina – è stata seguita dall'esplicitazione di criteri di validazione dei corsi prodotti per la pubblicazione on line. Indicata nelle Linee Guida del network EduOpen come settimo step nel flusso di produzione, la validazione dei corsi è stata finalizzata a verificare l'adesione degli stessi alle Linee Guida del consorzio EduOpen e alle impostazioni tecniche del portale. Le procedure di validazione, condotte dal centro Edunova attraverso checklist, la successiva pubblicazione dei corsi e il significativo scambio di opinioni e idee con corsisti e manager didattici dei singoli atenei hanno permesso di individuare alcuni principi didattici e tecnologici che rivestono un ruolo rilevante nella progettazione e nella produzione dei Mooc, in particolare in riferimento alla pubblicazione sul portale EduOpen.

Il contributo descrive, quindi, l'analisi condotta e rileva alcuni elementi che possono condurre a un e³-learning (Merrill M.D., 2009) realmente “effective, efficient, engaging” (ibid.). Dopo una essenziale riflessione sullo stato dell'arte in riferimento alla progettazione e alla valutazione della qualità dei corsi Mooc (paragrafo 2), si procede alla descrizione degli strumenti di analisi utilizzati (paragrafo 3) e alla discussione delle principali rilevazioni condotte quali riflessioni su tempi e spazi, strategie di comunicazione, predisposizione di ambienti di apprendimento (paragrafo 4).

Stato dell'arte

Pur nella consapevolezza che “empirical evidence on the effectiveness of MOOC's pedagogy is hard to find” (Swan K. et al., 2014), quando si fa riferimento a tale tipologia di corsi online, non ci si può esimere da riflessioni sui temi della progettazione didattica e della valutazione della qualità. I due elementi – progettazione e valutazione – sono legati in un circolo che si autoalimenta: le caratteristiche che, rilevate in percorsi formativi già esistenti, ren-

dono più interessanti ed efficaci corsi on line destinati a un vasto pubblico possono divenire elementi-chiave della progettazione didattica dei nuovi prodotti; viceversa, le variazioni in ambito di *learning design* trovano nella valutazione della qualità conferme sulla correttezza delle ipotesi teoriche.

Di seguito, si elencano alcuni scenari didattici correlati alla produzione dei Mooc:

- alcuni Mooc pur essendo “well-packaged”, sono caratterizzati da una scarsa qualità nella progettazione didattica (Margaryan A. et al., 2015, p. 77);
- modelli di progettazione didattica già noti e utilizzati in corsi on line o in presenza vengono adattati e proposti nella produzione dei Mooc: un esempio è l'applicazione nella piattaforma FutureLearn (Ferguson R. e Sharples M., 2014) di principi tratti dal modello del Conversational Framework di Diana Laurillard (2012);
- la produzione dei Mooc e delle risorse didattiche che li compongono conduce alla definizione di nuovi modelli didattici. Si veda come esempio a tal proposito il modello delle 12 dimensioni e delle 7Cs del framework di progettazione didattica proposto da Gráinne Conole (2013);
- linee guida di lavoro per la produzione di corsi Mooc nascono a partire da indagini sulle opinioni di docenti, studenti e progettisti (Guàrdia L. et al., 2013; Yousef A.M.F. et al., 2014) e dall'analisi dell'utilizzazione di materiali didattici (Guo P. et al., 2014).
- si definiscono principi pedagogici (Margaryan et al., 2015) e tool per progettare Mooc (Alario-Hoyos C. et al., 2014; Seaton D., 2016) e per valutare il design degli stessi corsi (Swan K. et al., 2014).

Nel caso di EduOpen, il gruppo di lavoro costituito da rappresentanti degli atenei consorziati ha definito criteri propri di progettazione e di validazione che stanno conducendo in un ciclo iterativo a riflessioni e piste di lavoro sperimentali nella produzione e nell'erogazione dei corsi.

Metodologia

Lo studio finalizzato alla rilevazione di elementi-chiave di progettazione didattica, produzione e pubblicazione dei Mooc sulla piattaforma EduOpen ha avuto luogo a partire da due procedure:

- analisi dei corsi proposti dagli atenei aderenti al network EduOpen attraverso checklist di validazione che, condivise dal gruppo di lavoro e definite nel rispetto delle Linee Guida, hanno consentito di verificare la presenza degli elementi ritenuti indispensabili dal network per la realizzazione di corsi e pathway (percorsi formativi di EduOpen composti da più corsi e finalizzati al raggiungimento di un unico obiettivo formativo).
- Le checklist di validazione dei corsi e dei percorsi (si vedano Tab. 1 e Tab. 2) analizzano questioni didattiche, grafiche e tecniche riferite a descrizione, struttura, attività e risorse, valutazione e certificazioni. Esse non mirano a commentare i

modelli didattici adottati nei corsi e definiti da docenti e progettisti di ciascun ateneo nelle schede di macroprogettazione didattica utilizzate dal network. Le checklist, invece, provano a rilevare se i corsi sono costruiti in modo da rispondere alle Linee Guida di EduOpen e alle esigenze tecniche e comunicative della piattaforma stessa. Nelle tabelle che seguono la quarta colonna mostra come ciascun item analizzato sia riconducibile alle Linee Guida di Progettazione Didattica [LGPD] e alle Linee Guida di Grafica [LGG]. Pochi sono i casi in cui gli ITEM in elenco non si riferiscono alle Linee Guida ma a esigenze comunicative, grafiche e didattiche condivise dal network e legate all'internazionalizzazione e alla pubblicizzazione on line dei percorsi formativi.

- raccolta non strutturata di feedback da corsisti e confronto con progettisti didattici degli atenei consorziati riguardanti le modalità di fruizione dei corsi del portale nel primo quadrimestre di attività.

Tabella 1 – Checklist di validazione dei corsi

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
<i>Course Settings</i>	1.a - È stata inserita l'immagine di presentazione del corso	[LGPD, p. 14] Allegato 1 - Elementi descrittivi (headers) di un corso EduOpen
	1.b - Le dimensioni e la qualità dell'immagine di presentazione del corso sono rispondenti agli standard del portale	[LGG, p. 1] Immagine del corso/pathway
	1.c - L'immagine di presentazione del corso è significativa e adeguata ai contenuti del corso	[LGG, p. 1] Immagine del corso/pathway
	1.d - Il video introduttivo è in inglese e/o ha i sottotitoli inglese/italiano	[LGPD, p. 4] "Il portale EduOpen verrà veicolato preferibilmente in lingua inglese"; "è preferibile [...] utilizzare sistemi di sottotitolatura in inglese".
	1.e - La pagina Course Extra Settings è stata compilata in ogni sua parte	[LGPD, p. 8] Macro-Struttura [LGPD, p. 1] Allegato 1 - Elementi descrittivi (headers) di un corso EduOpen
	1.f - Gli indicatori inseriti nella pagina Course Extra Settings sono chiari, esaurienti e rappresentativi del corso	[LGPD, p. 8] Macro-Struttura [LGPD, p. 14] Allegato 1 - Elementi descrittivi (headers) di un corso EduOpen
	1.g - I video, le immagini, i documenti sono realizzati seguendo un unico stile grafico	Esigenze grafiche e comunicative non definite dalle Linee Guida.

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
<i>Progettazione didattica</i>	2.a - Il titolo del corso è accattivante e coerente agli obiettivi del percorso formativo	Esigenze di comunicazione non definite dalle Linee Guida.
	2.b - Il corso presenta una struttura chiara, facilmente scomponibile in settimane e argomenti	ILGPD, p. 121 Macroprogettazione didattica ILGPD, p. 161 Allegato 2 - Scheda per la macroprogettazione
	2.c - Nella pagina del corso è presente un video/documento di macroprogettazione del corso tale da orientare lo studente nello svolgimento delle attività	Esigenze grafiche e comunicative non definite dalle Linee Guida. ILGPD, p. 121 Macroprogettazione didattica ILGPD, p. 161 Allegato 2 - Scheda per la macroprogettazione
	2.d - È stata predisposta un'area per la presentazione del corso, dei docenti e dei tutor, di verifica dei prerequisiti, di conoscenza fra i corsisti?	Esigenze didattiche e comunicative non definite dalle Linee Guida.
	2.e - Per ciascuna section sono state inserite attività di valutazione formativa/attività collaborative/esercitazioni/project work/ecc.	ILGPD, p. 8-101 Macro-Struttura Le activities Le Sections
	2.f - Per ciascuna section sono state inseriti approfondimenti/bibliografie/sintesi/ecc.	ILGPD, p. 8-101 Macro-Struttura Le activities Le Sections
	2.g - Le attività nel corso sono diversificate e c'è un equilibrio fra attività erogative e interattive predisposte	ILGPD, p. 8-101 Macro-Struttura Le activities Le Sections
	2.h - È evidente l'obiettivo formativo di ciascuna attività/risorsa all'interno del percorso didattico	ILGPD, p. 121 Microprogettazione didattica ILGPD, p. 181 Allegato 4 - Linee Guida per la microprogettazione
<i>Docenti/tutor</i>	3.a - I docenti sono utenti del portale	ILGPD, p. 81 I docenti (Instructors)

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
		[LGPD, p. 11] Risorse umane e risorse materiali
<i>Docenti/ tutor</i>	3.b - I tutor sono utenti del portale	[LGPD, p. 8] I docenti (Instructors) [LGPD, p. 11] Risorse umane e risorse materiali
	3.c - Le pagine dei profili di docenti e tutor sono complete in ogni parte	[LGPD, p. 24] Allegato 7 - Elementi Descrittivi per gli Instructors
	3.d - Nel corso sono chiari i riferimenti e i contatti di docenti e tutor	[LGPD, p. 12] Erogazione dei corsi
<i>Etichette</i>	4.a - Nella pagina del corso è presente il titolo del corso con le principali indicazioni sullo svolgimento dello stesso	Esigenze grafiche e comunicative non definite dalle linee guida.
	4.b - Nella pagina del corso sono presenti indicazioni chiare per una facile navigazione da parte degli studenti (es. adeguati titoli delle section, indicazioni sullo svolgimento di ciascuna section e activity, commenti ecc.)	Esigenze didattiche e comunicative non definite dalle Linee Guida.
<i>Attività/ Risorse</i>	5.a - Ciascuna attività all'interno del percorso didattico è chiaramente spiegata allo studente (tempi, svolgimento, risultati attesi)	[LGPD, p. 18] Allegato 4 - Linee Guida per la microprogettazione
	5.b - I video sono di qualità professionale	[LGPD, p. 10] I video
	5.c - I video hanno prevalentemente una durata compresa fra 3-12 minuti	[LGPD, p. 10] I video
	5.d - I video hanno i sottotitoli inglese/italiano	[LGPD, p. 4] "Il portale EduOpen verrà veicolato preferibilmente in lingua inglese"; "è preferibile [...] utilizzare sistemi di sottotitolatura in inglese".
	5.e - Nel bumper/jingle dei video sono presenti i loghi di Ateneo e il logo di EduOpen	[LGPD, p. 10] I video

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
	5.f - Nei video e nei documenti del corso è presente il logo dell'Ateneo che eroga il corso	[LGPD, p. 101] I video
<i>Attività/ Risorse</i>	5.g - Le funzionalità delle singole attività sono usate in maniera completa e creativa	[LGPD, p. 181] Allegato 4 - Linee Guida per la microprogettazione
	5.h - Il materiale è libero da copyright	[LGPD, p. 61] Licenze e questioni legali [LGPD, p. 101] Le activities: "Per tutte le risorse e i contenuti l'Instructor deve valutare in modo appropriato e approfondito le questioni inerenti il rispetto dei diritti d'autore e degli eventuali copyright". [LGG, p. 11] Immagine del corso/pathway (Copyright)
<i>Certificazione/ Valutazione</i>	6.a - Sono chiaramente descritte le modalità di completamento del corso (tre livelli di valutazione)	[LGPD, p. 51] Frequenza e Certificazioni [LGPD, p. 131] Rilascio Crediti Formativi [LGPD, p. 181] Allegato 3 - Elementi descrittivi per certificazioni ed esami
	6.b - Sono on line le prove di valutazione e/o le indicazioni per lo svolgimento delle stesse	[LGPD, p.181] Allegato 3 - Elementi descrittivi per certificazioni ed esami

Fonte: nostra elaborazione.

Tabella 2 – Checklist di validazione dei percorsi/pathway

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
<i>Progettazione didattica</i>	1.a - Il pathway è strutturato in maniera sostenibile (durata)	[LGPD, p. 31] Corsi (Courses) e percorsi (Pathway); Pathway, Milestones, Capstones [LGPD, p. 81] Durata: "Un corso MOOC di EduOpen solitamente ha una durata (Duration) di 3-5 settimane. Per corsi di durata superiore si consiglia di valutare la possibilità di strutturare un Pathway".

CHECKLIST DI VALIDAZIONE DEI CORSI DI EDUOPEN		
AMBITI	ITEM	RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DI EDUOPEN
<i>Settings</i>	2.a - È stata inserita l'immagine di presentazione del pathway	[LGPD, p. 22] Allegato 5 - Elementi descrittivi per i Pathways
	2.b - Le dimensioni e la qualità dell'immagine di presentazione del pathway sono rispondenti agli standard del portale	[LGG, p. 1] Immagine del corso/pathway
	2.c - L'immagine di presentazione del pathway è significativa e adeguata ai contenuti dei corsi	[LGG, p. 1] Immagine del corso/pathway
	2.d - Il video introduttivo è in inglese e/o ha i sottotitoli inglese/italiano	[LGPD, p. 4] "Il portale EduOpen verrà veicolato preferibilmente in lingua inglese"; "è preferibile [...] utilizzare sistemi di sottotitolatura in inglese".
	2.e - La pagina delle Impostazioni del Pathway è completa in ogni sua parte	[LGPD, p. 22] Allegato 5 - Elementi descrittivi per i Pathways
	2.f - Gli indicatori inseriti nella pagina Impostazioni sono chiari, esaurienti e rappresentativi dei corsi	[LGPD, p. 22] Allegato 5 - Elementi descrittivi per i Pathways
<i>Certificazione/ Valutazione</i>	3.a - Sono chiaramente descritte le modalità di completamento del pathway	[LGPD, p. 5] Frequenza e Certificazioni [LGPD, p. 13] Rilascio Crediti Formativi
	3.b - Sono on line le prove di valutazione e/o le indicazioni per lo svolgimento delle stesse	[LGPD, p. 5] Frequenza e Certificazioni [LGPD, p. 13] Rilascio Crediti Formativi

Fonte: nostra elaborazione.

Risultati e discussione

Già nell'acronimo Mooc (Conole G., 2013, p. 6) emergono gli elementi che maggiormente caratterizzano tale tipologia di corsi: numeri elevati di corsisti, modalità e tempi open di fruizione. Questi elementi non sono comuni a corsi blended o, comunque, on line (Guàrdia L. et al., 2013); nonostante gli strumenti digitali utilizzati siano simili, non risultano tali le modalità di fruizione in

termini di tempistiche; allo stesso modo non possono essere considerati del tutto coincidenti i bisogni formativi degli iscritti. Tali caratteristiche necessariamente condizionano le modalità di produzione dei corsi e sono i nodi da sciogliere quando si progetta ed eroga un Mooc. Alla luce dell'esperienza condotta, esse possono essere analizzate come parti di due principali dimensioni: tempo e spazio.

La discussione sulla variabile *tempo* implica una riflessione su alcuni livelli e fasi di produzione dei Mooc:

- erogazione del corso [item 1.e-f, 2.b (gli item indicati nell'intero paragrafo sono da riferire alla Tab. 1)]: definizione delle date di apertura e chiusura dei corsi; durata ed effort in termini di tempo medio necessario per la fruizione da parte dello studente; tempistiche di pre-enrollment, tutorato, autoapprendimento, archiviazione dei corsi, acquisizione di certificazioni.
- fruizione del corso [item 2.h, 5.a-g, 6.a-b]: disponibilità dei materiali didattici agli studenti per settimane oppure per argomento; definizione di scadenze per lo svolgimento di attività collaborative e di valutazione (es. attività "workshop" di Moodle).
- produzione e visione dei video [item 5.b-c]: gestione dei tempi di dialogo, lettura, ricerca nella registrazione da parte dei docenti e nella fruizione da parte degli studenti.
- alternanza di azioni di didattica interattiva e erogativa [item 2.e-f-g-h]: equilibri nel corso fra i processi di apprendimento proposti (Laurillard D., 2012); aderenza alle indicazioni fornite dall'Anvur in riferimento all'accreditamento di corsi di studio telematici o blended.

Oltre all'articolato sistema di condizionamento della visualizzazione delle risorse e di completamento delle attività, la piattaforma EduOpen, dal core di Moodle, consente di fissare impostazioni relative ai tempi di inizio dei corsi e di iscrizione agli stessi, di pubblicazione e disponibilità delle attività. Nello sviluppo dell'EduOpenLMS, OpenLMS utilizzato nel progetto, il gruppo di lavoro composto da Edunova e da LMS of India ha predisposto un sistema di Agenda che raccoglie, rende effettive e mostra le principali date e scadenze dei corsi: dal pre-enrollment alla pubblicazione di corsi self-paced o soft-tutored, alla chiusura delle iscrizioni, all'archiviazione. Le soluzioni tecniche rappresentano un'indicazione e, allo stesso tempo, un supporto per le scelte didattiche.

È evidente, però, che in un Mooc i tempi e l'ordine di visualizzazione dei video da parte dello studente possono non rispecchiare le indicazioni fornite dal docente; le consegne di prove di valutazione possono avvenire in tempi più o meno dilatati; un argomento trattato nel corso può raccogliere maggiore interesse per gli studenti che, pertanto, possono scegliere di dedicare una parte consistente del proprio tempo di studio nella ricerca di informazioni, nello svolgimento di una prova, nella formulazione di un post o nell'ascolto di una videolezione o di una testimonianza su un determinato tema. Queste situazio-

ni, che contribuiscono a definire gli apprendimenti nei Mooc come “self-service & crowd source” (Gamage D. et al., 2015, p. 240), conducono alla consapevolezza che nella progettazione e nell'erogazione di un Mooc è necessario concepire in un'ottica non lineare i tempi di erogazione dei corsi garantendo la fruizione nella temporizzazione più adeguata sia alle necessità di insegnamento, sia alle necessità di apprendimento. Ciò può tradursi nell'indicazione di garantire allo studente la maggiore libertà di navigazione nelle risorse e di inserire nel corso tipologie diverse di risorse multimediali e multimodali, numerosi approfondimenti, link e materiali che raccogliendo le opportunità del web sappiano soddisfare le necessità formative dei learners e “scardinare i confini delle aule” (Pace R., 2015, p. 71), in questo caso, virtuali.

Così come per la variabile tempo, anche per la variabile *spazio* l'attenzione va riposta, innanzitutto, sull'utilizzazione dello stesso da parte dello studente. Quest'ultimo condivide lo spazio del corso con docenti e tutor presenti nelle videolezioni, negli interventi nei forum, nei feedback e con i colleghi in un dialogo costruito sui temi di studio o su opinioni, motivazioni, inclinazioni. Lo studente sceglie il modo in cui entrare in relazione, non solo con le risorse didattiche, ma anche con i membri dell'ambiente di apprendimento. Di conseguenza, l'organizzazione dello spazio deve garantire di frequentare il corso in autonomia o di intessere (o non) relazioni significative con gli altri attori della formazione.

Nel concepire, quindi, gli spazi del corso ha rilevanza la predisposizione di:

- aree di partecipazione degli studenti [item 2.c-d-e, 3.a-b-c-d]. Oltre ad attività formative interattive e collaborative, vanno previsti spazi di benvenuto contenenti presentazioni di docenti, tutor e dell'intero corso in forma testuale, video o in sessioni live; forum di presentazione degli studenti; contatti e modalità di presenza nelle attività di tutti gli attori della formazione.
- dispositivi di scelta. Dopo i primi mesi di erogazione dei corsi, l'EduOpenLMS è stato integrato con funzioni di abilitazione/disabilitazione della ricezione di mail di notifica dei nuovi post dai forum per consentire allo studente di definire in autonomia il livello di interazione con l'ambiente di apprendimento e i “luoghi” del corso da frequentare. A completamento, oltre alla cancellazione dell'iscrizione dai corsi già prevista da Moodle, è stata inserita la funzionalità che garantisce di cancellare il proprio account dal portale.
- informazioni chiare e complete sulle attività e sul corso [item 1.e-f, 2.a-b-c-h, 4.a-b, 5.a, 6.a-b]. Una descrizione dettagliata del corso (obiettivi formativi, struttura, certificazioni) nella pagina del Course Extra Settings dell'EduOpenLMS, indicazioni sullo svolgimento e il completamento delle attività, criteri di valutazione, strutture regolari e grafiche essenziali, titoli chiari e completi di attività, sezioni e corsi, consentono una navigazione autonoma e agile del corso da parte dello studente.

In riferimento alla predisposizione degli spazi digitali dei Mooc, si segnala un'attenzione specifica alla grafica dei materiali didattici pubblicati [item 1.a-

b-c-g, 5.b-c-e], in quanto essi, come prodotti multimediali, sono assimilabili e paragonabili alle risorse, talvolta di alta qualità, che gli utenti visualizzano comunemente nel web. Insieme alle questioni di natura didattica e tecnologica i Mooc si contraddistinguono per la qualità e la durata dei video e la presenza dei docenti negli stessi; la coerenza grafica dei materiali del corso; la presenza necessaria ed equilibrata di loghi istituzionali; la scelta delle immagini descrittive; la formattazione delle sezioni del percorso e delle informazioni fornite a corredo.

Riflessioni conclusive

L'analisi condotta parte dalla condivisione di un modello di progettazione e validazione dei Mooc all'interno del network EduOpen, dalle buone pratiche di produzione dei corsi condivise fra i manager didattici degli atenei consorziati e dallo studio del contesto scientifico di riferimento. Affinché i risultati proposti siano più rilevanti, sono necessarie evidenze rilevate in survey condotte fra gli utenti del portale (docenti, progettisti, learners) e indagini di natura quantitativa che determinino il completamento dei corsi, le modalità di utilizzazione dei materiali e delle aree della piattaforma.

A partire dalla consapevolezza che “participation in a MOOC is completely voluntary and is dependent on the interested individual” (Liyaganawardena T.R. et al., 2013, p. 2), l'esperienza di validazione ed erogazione dei primi corsi sulla piattaforma EduOpen suggerisce la necessità di utilizzare due punti di vista nella fase di progettazione didattica: il punto di vista singolare del docente pronto a fornire un “suggested pace for learning” (Guàrdia L. et al., 2013, p. 3), conoscenze, competenze e strategie di studio; il punto di vista plurale degli studenti in grado di confrontarsi con le risorse didattiche in tempi e modi inaspettati. L'openness dei Mooc dovrebbe poter essere rilevata non solo nella disponibilità delle conoscenze, delle risorse e delle piattaforme ma anche nelle possibilità di lettura e approcci al sapere definiti di volta in volta dallo studente.

Riferimenti bibliografici

- ALARIO-HOYOS C., PÉREZ-SANAGUSTÍN M., CORMIER D., & DELGADO-KLOOS C. (2014), PROPOSAL FOR A CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR EDUCATORS TO DESCRIBE AND DESIGN MOOCs. JOURNAL OF UNIVERSAL COMPUTER SCIENCE, 20(1), 6-23.
- CONOLE G. (2013), MOOCs AS DISRUPTIVE TECHNOLOGIES: STRATEGIES FOR ENHANCING THE LEARNER EXPERIENCE AND QUALITY OF MOOCs. RED - REVISTA DE EDUCACIÓN A DISTANCIA, 39.
- FERGUSON R., & SHARPLES M. (2014), INNOVATIVE PEDAGOGY AT MASSIVE SCALE: TEACHING AND LEARNING IN MOOCs. PRE-PRINT OF FULL PAPER ACCEPTED FOR OPEN LEARNING AND TEACHING IN EDUCATIONAL COMMUNITIES: 9TH EUROPEAN CONFERENCE ON TECHNOLOGY

- ENHANCED LEARNING, EC-TEL 2014, GRAZ, AUSTRIA. IN: [HTTPS://R3BECCAF.FILES.WORDPRESS.COM/2014/06/MASS-PEDAGOGY-PREPRINT.PDF](https://r3beccaf.files.wordpress.com/2014/06/mass-pedagogy-preprint.pdf)
- GAMAGE D., PERERA I., & FERNANDO S. (2015), A FRAMEWORK TO ANALYZE EFFECTIVENESS OF ELEARNING IN MOOC: LEARNERS PERSPECTIVE (PP. 236-241). 8TH INTERNATIONAL CONFERENCE ON UBI-MEDIA COMPUTING (UMEDIA), 24-26 AUGUST 2015.
- GUÀRDIA L., MAINA M., & SANGRÀ A. (2013), MOOC DESIGN PRINCIPLES. A PEDAGOGICAL APPROCH FROM THE LEARNER'S PERSPECTIVE. ELEARNING PAPERS 33, 33, 1-6.
- GUO P.J., KIM J., & RUBIN R. (2014), HOW VIDEO PRODUCTION AFFECTS STUDENT ENGAGEMENT: AN EMPIRICAL STUDY OF MOOC VIDEOS (PP. 41-50). PROCEEDINGS OF THE FIRST ACM CONFERENCE ON LEARNING @ SCALE CONFERENCE (L@S '14), NEW YORK.
- LAURILLARD, D.M. (2012), TEACHING AS A DESIGN SCIENCE: BUILDING PEDAGOGICAL PATTERNS FOR LEARNING AND TECHNOLOGY, ROUTLEDGE, NEW YORK (NY) (TRAD. IT.: A CURA DI P.G. ROSSI, INSEGNAMENTO COME SCIENZA DELLA PROGETTAZIONE. COSTRUIRE MODELLI PEDAGOGICI PER APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE, FRANCOANGELI, MILANO, 2014).
- LIMONE P., PACE R., & DE SANTIS A. (2016), LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI CORSI MOOC: L'ESPERIENZA DELL'ATENEO FOGGIANO (PP. 495-498). IN M. RUI, L. MESSINA, & T. MINERVA (EDS.). TEACH DIFFERENT! PROCEEDINGS DELLA MULTICONFERENZA EMEMITALIA2015. GENOVA UNIVERSITY PRESS.
- LINEE GUIDA EDUOPEN APPROVATE DAL GRUPPO DI LAVORO EDUOPEN, FOGGIA, 15 OTTOBRE 2015. IN: [HTTP://EDUOPEN.ORG/ABOUT-EDUOPEN/IL-PROGETTO/DOCUMENTI-IN-ITALIANO.HTML](http://eduopen.org/about-eduopen/il-progetto/documenti-in-italiano.html)
- LIYANAGUNAWARDENA T.R., ADAMS A.A., & WILLIAMS S.A. (2013), MOOCs: A SYSTEMATIC STUDY OF THE PUBLISHED LITERATURE 2008-2012. THE INTERNATIONAL REVIEW OF RESEARCH IN OPEN AND DISTRIBUTED LEARNING, 14(3).
- MARGARYAN A., BIANCO M., & LITTLEJOHN A. (2015), INSTRUCTIONAL QUALITY OF MASSIVE OPEN ONLINE COURSES (MOOCs). COMPUTERS & EDUCATION, 80, 77-83.
- MERRILL M.D. (2009), FINDING E3 (EFFECTIVE, EFFICIENT AND ENGAGING) INSTRUCTION. EDUCATIONAL TECHNOLOGY, 49(3), 15-26.
- PACE R. (2015). DIGITAL HUMANITIES, UNA PROSPETTIVA DIDATTICA, CAROCCI, ROMA.
- SEATON D. (JAN 29, 2016), EXPLORING COURSE STRUCTURE AT HARVARDX: A NEW YEAR'S RESOLUTION FOR MOOC RESEARCH [BLOG POST]. HARVARD. OFFICE OF THE VICE PROVOST FOR ADVANCES IN LEARNING. IN: [HTTP://VPAL.HARVARD.EDU/BLOG/EXPLORING-COURSE-STRUCTURE-HARVARDX-NEW-YEAR%E2%80%99S-RESOLUTION-MOOC-RESEARCH](http://vpal.harvard.edu/blog/exploring-course-structure-harvardx-new-year%E2%80%99s-resolution-mooc-research).
- SWAN K., DAY S., BOGLE L., & VAN PROOYEN T. (2014), AMP: A TOOL FOR CHARACTERIZING THE PEDAGOGICAL APPROACHES OF MOOCs. E-MENTOR, 2(54), 75-85.
- YUSEF A.M.F., CHATTI M.A. SCHROEDER U., & WOSNITZA M. (2014), WHAT DRIVES A SUCCESSFUL MOOC? AN EMPIRICAL EXAMINATION OF CRITERIA TO ASSURE DESIGN QUALITY OF MOOCs (PP. 44-48). IEEE 14TH INTERNATIONAL CONFERENCE ON ADVANCED LEARNING TECHNOLOGIES, 7-10 LUGLIO 2014.



è il marchio librario dell'Università degli studi di Genova



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA**

Impaginazione: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Realizzazione Editoriale

GENOVA UNIVERSITY PRESS

Piazza della Nunziata, 6 - 16124 Genova

Tel. 010 20951558

Fax 010 20951552

e-mail: ce-press@liste.unige.it

e-mail: labgup@arch.unige.it

<http://gup.unige.it/>

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore

ISBN: 978-88-97752-89-9

Finito di stampare Luglio 2017

Marina Rui, ricercatrice in Chimica Teorica all'Università di Genova, attualmente è Delegato del Rettore per l'e-learning e per la rete EDUOPEN.

È il presidente in carica di EMEMITALIA (www.ememitalia.org).

È anche membro del Program Committee del Convegno internazionale sull'e-learning (IADIS e-learning) dal 2009. In qualità di chimico fisico, è parte del ECTN (European Chemistry Thematic Network) dal 1997.



Extended Abstracts della multiconferenza EMEMITALIA che raccoglie lo stato dell'arte a livello nazionale dell'e-learning, la media education e l'ambiente di condivisione Moodle.

EMEMITALIA è una MultiConferenza cui concorrono società scientifiche, associazioni, gruppi di ricerca, reti di istituzioni, ossia Comunità, attive nella ricerca e nella promozione delle metodologie e delle tecnologie per l'innovazione didattica, con l'obiettivo condiviso di aggregare la molteplicità di eventi e iniziative pubbliche relative a metodologie e tecnologie per l'innovazione didattica e realizzare un evento unitario nel panorama italiano con un riflesso internazionale.

I temi trattati nel 2016 sono:

- Open Education e Moocs;
- La scuola digitale;
- Open Communities ed Education Networks;
- Games, simulazioni e formazione in ambito clinico;
- Flessibilità nella formazione continua e innovazione dei modelli formativi;
- Tecnologie e didattica universitaria;
- Formazione degli insegnanti e competenze digitali.